

**Aci Sport S.p.a.**



**SPORT**

**BILANCIO**

**2020**

*ACI SPORT S.p.A. a socio unico  
(Soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia)  
Sede sociale via Solferino, 32 - 00185 Roma - CF e PI. 06301401003*

## **ACI SPORT S.p.A.**

Via Solferino, 32 – 00185 Roma (Rm)

Capitale Sociale: Euro 510.000 i.v.

Codice Fiscale: 06301401003 – Partita I.V.A.: 06301401003

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 06301401003

Camera di Commercio di Roma

\*\*\*\*\*

### **AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti della società ACI Sport SpA sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Automobile Club d'Italia – Via Marsala, 8 Roma oppure intervenendo anche in video-conferenza in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2021 alle ore 16:30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### ***Ordine del Giorno***

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento al Governo Societario, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione dei suoi componenti e del Presidente, per il triennio 2021/2023, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023; determinazione dei relativi compensi.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2021/2023, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023; determinazione dei relativi compensi.
4. Affidamento dell'incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2021/2023.

5. Deliberazioni in ordine all'art. 5.6 del Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI: nomina, requisiti e poteri del Direttore Generale.

6. Varie ed eventuali.

Roma lì 26 marzo 2021

**Il Presidente**

*Dott. Mario Colelli*

Firmato in  
originale

## ACI SPORT SPA UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06301401003
Numero Rea	ROMA962895
P.I.	06301401003
Capitale Sociale Euro	510.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2020

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI VERSO SOGI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	402	804
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	242	263
7) Altre	6.623	8.257
Totale immobilizzazioni immateriali	7.267	9.324
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	15.690	12.332
3) Attrezzature industriali e commerciali	63.200	76.793
4) Altri beni	40.694	79.535
Totale immobilizzazioni materiali	119.584	168.660
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) Crediti</b>		
4-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	13.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.495	24.295
Totale crediti verso altri	24.495	37.295
Totale Crediti	24.495	37.295
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	24.495	37.295
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>151.346</b>	<b>215.279</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
4) Prodotti finiti e merci	4.300	5.160
Totale rimanenze	4.300	5.160
<b>II) Crediti</b>		
<b>1) Verso clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.368	1.594.072
Totale crediti verso clienti	1.942.368	1.594.072
<b>4) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.834.303	7.856.591
Totale crediti verso controllanti	7.834.303	7.856.591
<b>5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.070	59.795
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	86.070	59.795
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.225	83.482
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.972	10.972
Totale crediti tributari	76.197	94.454
<b>5-quater) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	823.117	454.673

Totale crediti verso altri	823.117	454.873
<b>Totale crediti</b>	<b>10.762.055</b>	<b>10.059.785</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.439.155	584.832
3) Danaro e valori in cassa	3.116	19.617
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.439.271</b>	<b>584.149</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>12.205.626</b>	<b>10.649.094</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>7.837</b>	<b>18.439</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.364.609</b>	<b>10.882.812</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	510.000	510.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	42.413	40.588
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	545.926	511.245
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.203	36.506
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.144.542</b>	<b>1.098.339</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	263	0
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>263</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>427.965</b>	<b>462.003</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.836	5.878
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>5.836</b>	<b>5.878</b>
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.687	10.401
<b>Totale acconti (6)</b>	<b>12.687</b>	<b>10.401</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.994.354	2.453.845
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>3.994.354</b>	<b>2.453.845</b>
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.809.254	6.017.425
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>4.809.254</b>	<b>6.017.425</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.906	317.000
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.157.906</b>	<b>317.000</b>

(11-bis)		
<b>12) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.529	176.194
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>307.529</b>	<b>176.194</b>
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.780	99.607
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>75.780</b>	<b>99.607</b>
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	286.889	232.251
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>286.889</b>	<b>232.251</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>10.650.035</b>	<b>9.312.601</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>141.804</b>	<b>19.869</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.364.809</b>	<b>10.882.812</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.588.031	20.539.310
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		
Contributi in conto esercizio	761.545	976.800
Altri	15.551	111.203
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>777.096</b>	<b>1.088.003</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.366.127</b>	<b>21.627.313</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	329.377	204.921
7) Per servizi	16.147.146	18.688.835
8) Per godimento di beni di terzi	361.548	430.861
<b>9) Per il personale:</b>		
a) Salari e stipendi	1.383.220	1.414.842
b) Oneri sociali	400.637	412.199
c) Trattamento di fine rapporto	102.934	98.287
e) Altri costi	37.295	36.010
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.924.086</b>	<b>1.961.335</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.878	4.055
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.240	48.614
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	77.374	6.066
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>126.492</b>	<b>58.735</b>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	860	0
14) Oneri diversi di gestione	377.903	180.081
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.267.412</b>	<b>21.624.769</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>97.715</b>	<b>102.544</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.144	3.767
Totale proventi diversi dai precedenti	1.144	3.767
Totale altri proventi finanziari	1.144	3.767
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	5
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-11
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1.144</b>	<b>3.761</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)</b>	<b>98.859</b>	<b>106.295</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	52.393	61.389
Imposte differite e anticipate	263	8.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.656	69.789
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>46.203</b>	<b>36.506</b>

#### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.203	36.506
Imposte sul reddito	52.656	69.789
Interessi passivi/(attivi)	(1.144)	(3.762)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1 Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>97.715</b>	<b>102.533</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.118	52.669
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	77.374	6.066
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<b>126.492</b>	<b>58.735</b>

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	224.207	161.268
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	860	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(425.670)	193.027
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.540.509	(8.803)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	10.802	(9.161)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	121.935	(33.985)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(609.200)	(49.039)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	639.236	92.039
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	863.443	253.307
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.144	3.762
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(24.038)	83.537
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(22.894)	87.299
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	840.549	340.606
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(59.896)
Disinvestimenti	3.836	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.821)	(4.501)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(13.000)
Disinvestimenti	12.800	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	14.815	(77.397)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(242)	2.812
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0

Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(242)	2.812
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	855.122	266.021
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	564.632	313.478
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.517	4.650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	584.149	318.128
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.436.155	564.632
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.116	19.517
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.439.271	584.149
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che la società, dall'esercizio 2018, è obbligata a redigere il bilancio in forma ordinaria. Risultano, infatti, superati i limiti previsti dall'articolo 2435-bis, comma 1 c.c., sia nell'esercizio 2017 che nell'esercizio 2018 e, quindi, dal bilancio relativo all'esercizio 2018 si è provveduto alla redazione dello stesso in forma ordinaria, così come indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento pubblicato il 26 novembre 2012. Secondo l'orientamento del CNDCEC, la società è tenuta a redigere il bilancio ordinario già con riferimento all'esercizio nel quale, per la seconda volta consecutiva, vengono superati i predetti limiti dimensionali.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso

economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nonostante ciò, seppur l'art. 7 del DL 23/2020 ha provveduto a neutralizzare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sui bilanci societari chiusi al 31 dicembre 2020, appare opportuno evidenziare che gli effetti dell'emergenza non hanno inciso e con molta probabilità non incideranno in futuro sul presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

##### **Avviamento**

La società non ha avviamento iscritto in bilancio.

##### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

Non sussistono costi accessori relativi ai finanziamenti.

##### **Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

Non sussistono.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC

16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti, macchinari e attrezzature: 15%-25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% - 25%

#### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi si riferiscono esclusivamente a contributi in conto esercizio e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sussistono.

#### **Partecipazioni**

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al presunto valore di realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

#### **Titoli di debito**

La società non detiene titoli di debito.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e/o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.84) di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto la sua applicazione risulta irrilevante rispetto alla valutazione fatta al "presumibile realizzo". Tale irrilevanza è dovuta al fatto che la società detiene crediti esclusivamente di breve termine, ossia con scadenza entro i 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

#### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

#### **Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria**

La società non ha sottoscritto alcun contratto di "cash pooling" con la casa madre.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sussistono.

#### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sussistono.

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Sono rappresentati dall'accantonamento operato per la fiscalità differita.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società, come per i crediti, si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.42) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti. Tali debiti sono pertanto valutati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

**Valori in valuta**

Non sussistono.

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.267 (€ 9.324 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	7.289	0	0	11.978	0	0	105.164	124.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.485	0	0	11.715	0	0	96.907	115.107
Valore di bilancio	804	0	0	263	0	0	8.257	9.324
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	1.821	1.821
Ammortamento dell'esercizio	402	0	0	21	0	0	3.455	3.878
Totale variazioni	-402	0	0	-21	0	0	-1.634	-2.057
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	7.289	0	0	11.978	0	0	106.985	126.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.887	0	0	11.736	0	0	100.362	118.985
Valore di bilancio	402	0	0	242	0	0	6.623	7.267

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 6.623 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
-------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Software applicativo	8.257	-1.634	6.623
<b>Totale</b>		8.257	-1.634	6.623

### Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

#### Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese modifica statuto sociale	804	0	0	402	-402	402
<b>Totale</b>	804	0	0	402	-402	402

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 119.584 (€ 168.660 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	6.278	33.123	324.094	216.841	0	580.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.278	20.791	247.301	137.306	0	411.676
Valore di bilancio	0	12.332	76.793	79.535	0	168.660
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	3.787	0	13.846	0	17.633
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	34.376	0	34.376
Ammortamento dell'esercizio	0	1.831	25.098	18.311	0	45.240
Altre variazioni	0	1.402	11.505	0	0	12.907
<b>Totale variazioni</b>	0	3.358	-13.593	-38.841	0	-49.076
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.278	36.911	324.094	198.441	0	563.724
Ammortamenti (Fondo)	6.278	21.221	260.894	155.747	0	444.140

ammortamento)						
Valore di bilancio	0	15.690	63.200	40.694	0	119.584

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 40.694 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Macchine d'ufficio	28.600	-204	28.396
Automezzi	50.935	-29.865	21.070
<b>Totale</b>	<b>79.535</b>	<b>-30.069</b>	<b>49.466</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 24.495 (€ 37.295 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	13.000	0	13.000	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	24.295		24.295		
<b>Totale</b>	<b>37.295</b>	<b>0</b>	<b>37.295</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	(Svalutazioni)/ R ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-13.000	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	200	24.495		24.495
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-12.800</b>	<b>24.495</b>	<b>0</b>	<b>24.495</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	37.295	-12.800	24.495	0	24.495	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>37.295</b>	<b>-12.800</b>	<b>24.495</b>	<b>0</b>	<b>24.495</b>	<b>0</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	24.495	24.495
<b>Totale</b>		<b>24.495</b>	<b>24.495</b>

I crediti immobilizzati per Euro 24.295 sono costituiti da depositi cauzionali sui contratti di locazione sottoscritti dalla società.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.300 (€ 5.160 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.160	-860	4.300
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.160</b>	<b>-860</b>	<b>4.300</b>

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti finiti presenti in azienda.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.762.055 (€ 10.059.785 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.019.742	0	2.019.742	77.374	1.942.368
Verso controllanti	7.834.303	0	7.834.303	0	7.834.303
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	86.070	0	86.070	0	86.070
Crediti tributari	74.225	1.972	76.197		76.197
Verso altri	823.117	0	823.117	0	823.117
<b>Totale</b>	<b>10.837.457</b>	<b>1.972</b>	<b>10.839.429</b>	<b>77.374</b>	<b>10.762.055</b>

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.594.072	348.296	1.942.368	1.942.368	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.856.591	-22.288	7.834.303	7.834.303	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	59.795	26.275	86.070	86.070	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.454	-18.257	76.197	74.225	1.972	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	454.873	368.244	823.117	823.117	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.059.785</b>	<b>702.270</b>	<b>10.762.055</b>	<b>10.760.083</b>	<b>1.972</b>	<b>0</b>

**Crediti - Ripartizione per area geografica**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale				
	Italia	Francia	Germania	Finlandia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.942.368	1.785.726	110.949	22.853	4.470
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.834.303	7.834.303	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	86.070	86.070	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.197	76.197	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	823.117	823.117	0	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.762.055</b>	<b>10.605.413</b>	<b>110.949</b>	<b>22.853</b>	<b>4.470</b>

Area geografica	Totale			
	Gran Bretagna	Australia	Olanda	Altri Paesi
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.310	360	12.700	3.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.310</b>	<b>360</b>	<b>12.700</b>	<b>3.000</b>

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.439.271 (€ 584.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	564.632	871.523	1.436.155
Denaro e altri valori in cassa	19.517	-16.401	3.116
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>584.149</b>	<b>855.122</b>	<b>1.439.271</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.637 (€ 18.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	469	-469	0
Risconti attivi	17.970	-10.333	7.637
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>18.439</b>	<b>-10.802</b>	<b>7.637</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.144.542 (€ 1.098.339 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	510.000	0	0	0
Riserva legale	40.588	0	0	1.825
<b>Altre riserve</b>				
Utili (perdite) portati a nuovo	511.245	0	34.681	0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.506	0	-36.506	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.098.339</b>	<b>0</b>	<b>-1.825</b>	<b>1.825</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		510.000
Riserva legale	0	0		42.413
<b>Altre riserve</b>				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		545.926
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	46.203	46.203

Totale Patrimonio netto	0	0	46.203	1.144.542
-------------------------	---	---	--------	-----------

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	510.000	0	0	0
Riserva legale	37.125	0	0	3.463
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	445.451	0	0	65.794
Utile (perdita) dell'esercizio	69.257	0	-69.257	0
Totale Patrimonio netto	1.061.833	0	-69.257	69.257

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		510.000
Riserva legale	0	0		40.588
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		511.245
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.506	36.506
Totale Patrimonio netto	0	0	36.506	1.098.339

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	510.000	Capitale Sociale		0	0	0
Riserva legale	42.413	Riserva ex art. 2430	B	42.413	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	545.926	Utili Esercizi Precedenti	A, B, C	545.926	0	0
Totale	1.098.339			588.339	0	0
Quota non distribuibile				49.680		
Residua quota distribuibile				538.659		

Legenda: A:

per aumento di capitale B; per copertura perdite C; per distribuzione ai soci D; per altri vincoli statutari E; altro

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 427.965 (€ 452.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	452.003
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.934
Utilizzo nell'esercizio	115.898
Altre variazioni	-11.074
Totale variazioni	-24.038
Valore di fine esercizio	427.965

Il fondo TFR, rappresenta il debito che la società ha nei confronti dei propri dipendenti pari a 30 unità, di cui si dettaglierà meglio la composizione nel successivo par. "DatI sull'occupazione".

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.650.035 (€ 9.312.601 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.878	-242	5.636
Accenti	10.401	2.286	12.687
Debiti verso fornitori	2.453.845	1.540.509	3.994.354
Debiti verso controllanti	6.017.425	-1.208.171	4.809.254
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	317.000	840.906	1.157.906
Debiti tributari	176.194	131.335	307.529
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	99.607	-23.827	75.780
Altri debiti	232.251	54.638	286.889
<b>Totale</b>	<b>9.312.601</b>	<b>1.337.434</b>	<b>10.650.035</b>

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.878	-242	5.636	5.636	0	0
Accenti	10.401	2.286	12.687	12.687	0	0
Debiti verso fornitori	2.453.845	1.540.509	3.994.354	3.994.354	0	0
Debiti verso controllanti	6.017.425	-1.208.171	4.809.254	4.809.254	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	317.000	840.906	1.157.906	1.157.906	0	0
Debiti tributari	176.194	131.335	307.529	307.529	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.607	-23.827	75.780	75.780	0	0
Altri debiti	232.251	54.638	286.889	286.889	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>9.312.601</b>	<b>1.337.434</b>	<b>10.650.035</b>	<b>10.650.035</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale					
	Italia	Germania	Polonia	Svizzera	Gran Bretagna	
Debiti verso banche	5.636	5.636	0	0	0	0
Accenti	12.687	12.687	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.994.354	3.873.291	93.373	340	20.350	7.000
Debiti verso imprese controllanti	4.809.254	4.809.254	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.157.906	1.157.906	0	0	0	0
Debiti tributari	307.529	307.529	0	0	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.780	75.780	0	0	0	0

Altri debiti	286.889	286.889	0	0	0	0
Debiti	10.650.035	10.528.972	93.373	340	20.350	7.000

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 141.804 (€ 19.869 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	136.404	136.404
Risconti passivi	19.869	-14.469	5.400
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>19.869</b>	<b>121.935</b>	<b>141.804</b>

#### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Quote Iscrizione Targa Florio 2021	5.400
<b>Totale</b>	<b>5.400</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Sponsorizzazioni	1.547.262
Servizi v/ACI	8.885.650
Iscrizioni campionati	1.991.265
Servizi Vari	481.813
Servizi svolti Rally d'Italia Sardegna	102.382
Sponsorizzazioni Rally d'Italia Sardegna	89.000
Diritti Televisivi	252.850
Servizi Rally Targa Florio	43.346
Servizi scuola Federale	157.250
Servizi AcI Storico	38.511

Servizi Aci Informatica	180.297
Trofeo Reg. Karting	1.270
Servizi Coppa d'Oro Dolomiti	7.881
Ricavi ACI da convenzione	4.809.254
<b>Totale</b>	<b>18.588.031</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.588.031
<b>Totale</b>	<b>18.588.031</b>

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include Ricavi ACI da convenzione per Euro 4.809.254 al 31 dicembre 2020 (6.017.424 nel 2019).

Tale linea di ricavo accoglie la fatturazione da parte di ACI Sport alla propria controllante di ricavi derivanti dalle attività di promozione e sviluppo di manifestazioni automobilistiche e dello sport in generale (così come espressamente previsto allo Statuto ACI), così come previsto da apposita convenzione stipulata nel dicembre 2018 tra l'Ente e ACI Sport.

La convenzione prevede per tali attività la seguente contabilizzazione: i costi delle attività sopramenzionate sono sostenuti da ACI Sport in nome e per conto di ACI e sono rifatturati da ACI Sport a quest'ultima.

A seguito di tale meccanismo di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2019, ricavi e costi della società risultano, rispetto al passato, incrementati in maniera speculare per il corrispondente ammontare dei servizi da convenzione rifatturati da ACI Sport ad ACI S.p.A. (euro 4.809.254 nel 2020, euro 6.017.424 nel 2019). Tale contabilizzazione non genera pertanto alcun impatto sul risultato economico della società, trattandosi di mera partita di giro.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 777.096 (€ 1.088.003 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variatione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	976.800	-215.255	761.545
Altri			
Provvigioni attive	3.474	-3.474	0
Personale distaccato presso altre imprese	62.628	-62.628	0

Plusvalenze di natura non finanziaria	4.098	-4.098	0
Sopravvanienze e inasussistenze attive	40.663	-25.244	15.419
Altri ricavi e proventi	340	-208	132
Totale altri	111.203	-95.652	15.551
Totale altri ricavi e proventi	1.088.003	-310.907	777.096

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 16.147.146 (€ 18.688.836 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Collaborazioni a campionati	937.453	(62.350)	875.105
Spese per carburanti	0	(0)	0
Servizi vari tecnici e commerciali	5.464.331	(350.152)	5.117.179
Servizi Motorhome	0	(0)	0
Coordinamento campionati e contributi gare	123.650	(78.650)	45.000
Iscrizione campionati	95.794	10.646	106.440
Servizi vari Rally d'Italia	843.499	104.263	947.762
Collaborazioni Rally d'Italia	94.500	24.940	119.440
Premiazione campionati	351.014	(211.312)	139.703
Rimborso spese commissari e collaboratori	500.126	(43.301)	456.825
Servizi di hosting	124.463	(12.102)	112.361
Manutenzioni e riparazioni	13.173	(6.374)	6.799
Riprese televisive campionati	1.666.416	(317.470)	1.348.949
Assistenza tecnica	515	(515)	0
Servizi telefonici e telefax	27.224	(1.577)	25.646
Consulenze tecniche	143.400	(143.400)	0
Legali, consulenze e certificaz. bilancio	0	(0)	0
Prestazioni occasionali	139.337	51.043	190.380
Compensi co.co.co.	0	(0)	0
Contributi Inps CdA	14.767	(603)	14.164
Compenso amministratori	79.211	(79.211)	0
Compensi Collegio Sindacale	36.400	1.951	38.351
Viaggi e trasferte dipendenti e collaboratori	171.792	(61.460)	110.332
Spese ospitalità	862.776	(128.094)	734.682
Assicurazioni	41.140	(11.337)	29.803
Pubblicità e promozione	687.719	(235.933)	451.786
Costi ACI convenzione	6.017.424	(1.208.170)	4.809.254
Altri servizi	249.708	217.478	467.186

Totale	18.688.836	2.541.690	16.147.146
--------	------------	-----------	------------

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 361.548 (€ 430.861 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	98.116	-688	97.428
Altri	332.745	-68.625	264.120
<b>Totale</b>	<b>430.861</b>	<b>-69.313</b>	<b>361.548</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 377.903 (€ 180.081 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Perdite su crediti	0	47.115	47.115
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.969	-490	1.479
Sopravvenienze e insussistenze passive	38.590	10.433	49.023
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	7.961	7.961
Altri oneri di gestione	139.522	132.803	272.325
<b>Totale</b>	<b>180.081</b>	<b>197.822</b>	<b>377.903</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali e, quindi, il risultato economico risulta privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo. Il seguente prospetto evidenzia l'importo delle sopravvenienze attive:

	Voce di ricavo	Importo
	Sopravvenienze attive	14.325
<b>Totale</b>		<b>14.325</b>

Le sopravvenienze attive, indicate nella precedente tabella, sono dovute in particolar modo allo storno di premi da distribuire per un importo pari ad € 29.793.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali e, quindi, il risultato economico risulta privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Il seguente prospetto evidenzia l'importo delle sopravvenienze passive:

	Voce di costo	Importo
	Sopravvenienze passive	49.023
<b>Totale</b>		<b>49.023</b>

Le sopravvenienze passive, indicate nella precedente tabella, sono dovute in maggior misura a fatture non registrate negli esercizi precedenti.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	8.285	0	263	0	
<b>IRAP</b>	44.108	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>52.393</b>	<b>0</b>	<b>263</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

La fiscalità differita, così come meglio specificata nelle tabelle successive, è dovuta alla quota di credito fiscale relativo all'acquisto di cespiti nuovi.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee	0

Imponibili	
Differenze temporanee nette	0
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	263
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	263

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Credito D'imposta Beni strumentali	1.094	24,00	263

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Costi indeducibili	161.138	99.091
Altre differenze permanenti negative (positive)	-36.139	-73.769
Aliquota effettiva	53,26	65,65

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Crediti imposte beni strumentali	0	0	1.094	263

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1

Altri dipendenti	29
Totale Dipendenti	30

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.000	38.351

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali
A.C. TRAPANI	7.000	0
ACI AUTOMOBILE CLUB ITALIA	7.911.303	4.809.254
ACI GLOBAL SERVIZI SPA	65.000	126.450
ACI INFORMATICA	14.070	0
ACI VALLELUNGA SPA	0	76.214
ACI TORINO	0	1.350
AUTODROMO MONZA	0	537.324
ACI MILANO	0	25.080
ACI BERGAMO	0	5.040
ACI ANCONA	0	38.160
ACI PROGEI	0	67.531
ACI BLUETEAM SPA	0	12

### Contributi pubblici

Si riportano di seguito le informazioni relative a contributi ricevuti ed incassati nel corso dell'esercizio da parte di enti pubblici, così come prescritto dall'art. 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017:

Data Incasso	Denominazione soggetto erogante	Causale	Importo
22/12/2020	Comune di Castelsardo	Contributo Rally di Sardegna	€ 5.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 5.000,00</b>

#### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano inciso sull'attività sociale.

#### Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

#### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Automobile Club d'Italia, C.F. 00493410583 con sede legale in Roma, via Marsala n. 8.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	434.834.628	374.908.844
C) Attivo circolante	330.745.426	341.293.525
D) Ratei e risconti attivi	2.231.108	2.826.970
<b>Totale attivo</b>	<b>767.811.162</b>	<b>719.029.339</b>
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	267.884.166	218.921.229
Utile (perdita) dell'esercizio	34.216.750	48.962.753
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>302.100.916</b>	<b>267.883.982</b>
B) Fondi per rischi e oneri	9.824.082	3.647.542
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.120.152	172.058.908
D) Debiti	268.141.974	262.090.401

El Ratei e riscotti passivi	14.624.038	13.348.506
<b>Totale passivo</b>	<b>767.811.162</b>	<b>719.029.339</b>

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	433.874.068	422.168.502
B) Costi della produzione	406.940.660	376.394.347
C) Proventi e oneri finanziari	18.401.391	13.329.040
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.918.049	10.140.442
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>34.218.750</b>	<b>48.962.753</b>

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- quanto ad euro 2.310 alla riserva legale prevista dall'articolo 2430 c.c.;
- quanto al residuo importo pari ad euro 43.893, riporto a nuovo nell'esercizio successivo.

### L'Organo Amministrativo

COLELLI MARIO  
MENNINI BERNARDO  
PAGLIARA CRISTINA

### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Firmato in  
originale

## ACI SPORT SPA UNIPERSONALE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06301401003
Numero Rea	ROMA962895
P.I.	06301401003
Capitale Sociale Euro	510.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	<input checked="" type="checkbox"/>
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/>
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 46.203 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 36.506

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'avvento del COVID 19 che ha colpito diversi settori dell'economia italiana tra i quali anche il settore dello sport automobilistico italiano. ACI, in qualità di federazione dello sport automobilistico italiano, in collaborazione con ACI Sport S.p.A., ha predisposto un protocollo sanitario di contenimento del COVID 19 che ha permesso il mantenimento dell'attività sportiva a partire dal secondo semestre dell'anno. Ovviamente il COVID 19 ha avuto evidenti riflessi negativi sotto il profilo economico con un netto calo delle entrate previste al quale è stato necessario corrispondere un relativo contenimento delle spese. La società è giunta al ventesimo anno di attività; l'esercizio 2020 ha visto impegnata la società nella gestione delle attività ordinarie di promozione dei Campionati italiani ACI, nella realizzazione dei servizi organizzativi sia a livello sportivo che economico a supporto di ACI nella sua qualità di organizzatore del Rally d'Italia Sardegna e ACI Rally Monza, entrambe prove del Campionato del Mondo Rally, nell'organizzazione dei servizi a supporto della Targa Florio Classica e Coppa d'Oro delle Dolomiti 2020, l'organizzazione del torneo ACI Golf 2020, il progetto Kart in Piazza, il progetto ACI Team Italia, la Premiazione dei Campioni, la gestione del Club ACI Storico, la gestione editoriale della rivista l'Automobile, la gestione della Premiazione Nazionale e Regionali e infine la gestione della Scuola federale.

Allo scopo si ritiene utile fornire le seguenti ulteriori informazioni.

#### ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO CAMPIONATI ACI 2020

Il 2020 ha confermato il buon andamento di crescita dei campionati promossi da ACI Sport per un totale di 97 eventi sportivi qui di seguito elencati:

1	Campionato Italiano Rally	6	Gare
2	Campionato Italiano WRC	5	Gare
3	Campionato Rally Terra	3	Gare
4	Campionato Italiano Cross Country	5	Gare
5	Campionato Italiano GT	8	Gare
6	TCR Italy	6	Gare
7	Formula Regional European Championship	8	Gare
8	Italian F.4 Championship	7	Gare
9	Campionato Italiano Velocità Montagna	7	Gare
10	Campionato Italiano Slalom	4	Gare
11	Campionato Italiano Rally Auto Storiche e Terra	8	Gare
12	Campionato Italiano Velocità Salita Auto Storiche	3	Gare
13	Campionato Italiano e Trofeo Nazionale Cartina	8	Gare
14	Campionato Italiano Regolarità Auto Storiche e Grandi Eventi	10	Gare
15	Campionato Italiano Formula Challenge	3	Gare
16	Campionato Italiano Prototipi	6	Gare
	Totale gare	97	Gare

La realizzazione del programma di promozione e sviluppo di ben 16 Campionati ACI sopra indicati è stato permesso anche grazie all'intervento di aziende che hanno sponsorizzato i vari campionati e di alcuni costruttori che hanno acquisito i diritti sulle immagini delle varie manifestazioni o ai quali ACI Sport ha fornito vari servizi quali la produzione televisiva.

Abbiamo supportato gli organizzatori ed i concorrenti su tutti i campi di gara dei vari campionati italiani per la miglior riuscita degli stessi con un addetto stampa ed un responsabile logistico, entrambe figure di alto spicco professionale.

Sono stati confermati i rapporti con i media televisivi e della carta stampata con ampia diffusione nazionale e territoriale delle gare.

In particolare modo si segnala il rapporto con la RAI per la messa in onda in diretta delle gare del Campionato Italiano GT e del Campionato Italiano Rally, Automoto TV per le gare dell'Italian F.4 Championship, della Formula Regional European Championship, del TCR Italy, del Campionato Italiano Prototipi e del Campionato Italiano Karting.

Le produzioni televisive di tutte le gare sono state affidate a service esterni professionali che hanno permesso la realizzazione dei vari servizi televisivi per la messa in onda sulle numerose emittenti.

ACI Sport ha prodotto dei magazine motoristici per un complessivo di più di 30 ore di trasmissione riguardanti le gare dei campionati italiani ACI per emittenti di carattere nazionale come RAI Sport, Odeon TV, SKY TV, Automoto TV, Dinamica Channel, Sportitalia oltre a 140 emittenti areali.

ACI Sport ha introdotto poi la certificazione dei valori dei passaggi televisivi affinché piloti e team ma soprattutto i loro sponsor possano verificare la presenza televisiva.

La società ha realizzato una campagna promo-redazionale su diverse testate sportive dando risalto agli appuntamenti promossi anche in fase consuntiva sulla Gazzetta dello Sport e sul Corriere dello Sport.

Con le testate specializzate Autosprint e TuttoRally è stato rinnovato l'accordo per la maggior diffusione delle gare dei Campionati Italiani ACI.

E' stata costantemente aggiornata la Web Tv ACI/CSAI con l'inserimento dei video delle gare.

### **RALLY D'ITALIA SARDEGNA 2020**

L'evento "Rally d'Italia Sardegna", anche per questo esercizio, è stata la manifestazione più importante nella quale si è impegnata la società (ottobre 2020) e che ha chiesto un grande sforzo organizzativo. La partenza da Alghero, dove tra l'altro è stato allestito il quartier generale e il parco assistenza, hanno rappresentato i momenti salienti della manifestazione.

La F.I.A. e il promotore del WRC hanno apprezzato l'organizzazione della gara nonostante le diverse misure restrittive che hanno impedito al pubblico di assistere alla manifestazione, a tal punto che la gara è stata confermata anche per il 2021-2022.

ACI ha nominato un Comitato Organizzatore mentre i servizi relativi alla preparazione della gara sono stati curati da ACI Sport che si è occupata anche della gestione economica dell'evento.

A consuntivo si può affermare che sia i ricavi che i costi sono risultati in linea con quanto preventivato.

### **ACI RALLY MONZA 2020**

La pandemia che ha colpito il mondo non ha permesso lo svolgersi di alcune gare del WRC 2020. In occasione dell'evento "Rally d'Italia Sardegna", il promotore del WRC ha chiesto alla federazione italiana di

poter organizzare una seconda prova del Campionato del Mondo Rally sul territorio italiano da svolgersi nel mese di dicembre a 50 giorni dal termine del Rally Italia Sardegna. E' stata una impresa difficile da affrontare ma che ci ha ripagati dall'enorme sforzo per la realizzazione di tutti i servizi a supporto dell'organizzazione.

La gara, del tutto anomala rispetto allo standard classico di un Rally, si è svolta in parte all'interno del Parco di Monza interessando anche la pista e in parte nel bergamasco dove i concorrenti hanno disputato prove speciali con fondo innevato a causa delle cospicue nevicate. E' stato un evento dai grandi ritorni mediatici grazie alla produzione televisiva messa in atto dal promotore del WRC e alla messa in onda da parte della RAI di alcune prove speciali.

La F.I.A. e il promotore del WRC hanno apprezzato l'organizzazione della gara nonostante le diverse misure restrittive che hanno impedito al pubblico di assistere alla manifestazione, a tal punto che la gara è stata inserita come prima riserva anche per il 2021.

ACI ha nominato un Comitato Organizzatore mentre i servizi relativi alla preparazione della gara sono stati curati da ACI Sport che si è occupata anche della gestione economica dell'evento.

A consuntivo si può affermare che sia i ricavi che i costi sono risultati in linea con quanto preventivato.

### **TARGA FLORIO CLASSICA**

ACI nel 2020 ha sostenuto l'attività dell'A.C. di Palermo per la miglior riuscita della Targa Florio Classica attraverso un intervento economico stanziato a supporto della gara più antica del mondo e attraverso l'intervento tecnico di ACI Sport.

Nell'edizione 2020 la gara ha visto protagonista il settore delle Auto Storiche nella specialità della regolarità e il Ferrari Tribute, la gara ha visto la partecipazione complessiva di circa 100 auto. Anche sotto il profilo economico i costi e i ricavi previsti sono risultati in linea con quanto preventivato.

### **TORNEO ACI GOLF 2020**

Nel 2020 si è svolto il Torneo ACI Golf articolato su 30 tappe e una finale a Roma

L'edizione 2020 ha visto la partecipazione di 2.500 giocatori in crescita rispetto alle edizioni precedenti. La novità principale dell'edizione 2020 è stata l'obbligo di partecipazione ai soli soci ACI con tesseramento previsto anche sul campo di gara.

### **PROGETTO KARTING IN PIAZZA 2020**

ACI Sport ha sviluppato nel 2020 per conto di ACI il progetto "KART in Piazza". Nove appuntamenti in altrettante città e in collaborazione con l'A.C. locale dove i bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni hanno partecipato ad un corso di educazione stradale attraverso l'utilizzo di piccoli kart.

Il progetto ha riscosso grande successo a tal punto da indurre ACI a riproporlo per il 2021.

ACI Sport ha messo a disposizione la struttura tecnica necessaria per lo svolgimento della manifestazione composta da:

- TIR bilico con tenda per area ospitalità e trasporto specifiche barriere di sicurezza;
- n° 4 kart elettrici idonei per bambini dai sei ai dieci anni;
- caschi di sicurezza omologati;
- presenza di istruttori federali e tecnici qualificati;
- allestimento percorso con specifiche protezioni e modelli di segnaletica stradale;

- tavolini e sedie;
- impianto video;
- impianto audio;
- stand per la parte didattica e organizzazione per il corso teorico;
- organizzazione dei turni di prova.

A supporto ed a completamento dell'azione didattica, in particolare affinché i bambini vivano e ricordino piacevolmente l'evento e quindi gli insegnamenti ricevuti anche ben oltre la giornata di partecipazione a "Karting in Piazza", in ciascuna manifestazione sono stati realizzati e distribuiti a ciascuno dei partecipanti:

- Cappellino "Karting in Piazza" con loghi ACI e FIA;
- Braccialetto "Karting in Piazza" con logo ACI
- Merendina e bevande;
- Cuffietta monouso per utilizzo del casco;
- Un attestato personalizzato di partecipazione e di nomina ad "Ambasciatori della Sicurezza";
- Materiale informativo e didattico.

### **ACI TEAM ITALIA 2020**

Nel 2020 è proseguito il progetto ACI Team Italia nel settore rally e pista a supporto di giovani piloti italiani.

Fabio Andolfi, Tommaso Ciuffi e Marco Pollara hanno partecipato al Campionato del Mondo Rally Junior.

Il programma ACI Team Italia si è concentrato anche nell'organizzazione del Campionato Italiano Rally Junior dove giovani piloti si sono confrontati con vetture dello stesso tipo e mono gestite a livello tecnico. Il vincitore Andrea Mazzocchi si è aggiudicato una borsa di studio che la federazione gli ha assegnato per il proseguimento della sua carriera.

L'ACI Team Italia ha sviluppato un programma anche nell'ambito del settore velocità con Gabriele Mini' che ha debuttato proveniente dal mondo del Kart in F.4 cogliendo subito il successo e mettendosi sotto i riflettori degli esperti del settore che hanno visto la possibilità che questo giovane pilota italiano possa raggiungere grandi traguardi. E' continuato il rapporto con il Team Trident che ha partecipato ai campionati internazionali di F.2 e F.3.

### **CLUB ACI STORICO**

ACI Sport ha gestito la parte operativa del Club ACI Storico promuovendo l'incremento dei Club affiliati, degli iscritti al registro, curando i rapporti con i soci, partecipando alle principali fiere di settore.

Nel 2020 è stato anche realizzato il progetto Ruote nella Storia, nove appuntamenti sul territorio nazionale, in collaborazione con l'associazione "I borghi più belli d'Italia".

### **SCUOLA FEDERALE**

La scuola federale ha visto nel 2020 un netto calo delle sue attività a causa del COVID 19. ACI Sport ha affidato la supervisione a Giancarlo Minardi e la Direzione a Raffaele Giammaria. L'attività della scuola si è articolato sui seguenti settori:

Settore Velocità: Corsi Formula, Corsi Turismo, Corsi Istruttori Auto, Tutoraggio Formula 4 Tutoraggio Campionato Italiano Prototipi, Stage Valutativi, Supercorso Federale e altre attività:

Settore Rally: Corsi Rally, Corsi Istruttori Auto, Corsi Federali, Corsi di drifting, Test e Passaggio/Abilitazione

Licenza.

Attività di formazione e consulenza Settore Karting: Kart Summer Camp, Monitoraggio gare, Attività di formazione e consulenza CTF e Istruttori

Attività di coordinamento e segreteria per Corsi Federali Karting

Consulenza ai Commissari Sportivi CTF durante le gare

Consulenza in occasione di eventi in pista (es. Legal Street)

Consulenza per Balance of Performance delle vetture

Test Passaggio/Abilitazione Licenza

### PREMIAZIONE NAZIONALE E REGIONALI

ACI Sport ha fornito ad ACI i servizi relativi all'organizzazione della Premiazione dei Campioni.

Si è svolta una premiazione che effettuata a Milano in concomitanza con la consegna dei Caschi da parte della rivista Autosprint e successivamente una seconda premiazione a Monza alla quale erano presenti tutti i piloti vincitori delle varie specialità. In tali occasioni sono stati premiati alcuni piloti che si sono aggiudicati nel 2019 i titoli nazionali o hanno ottenuto riconoscimenti internazionali.

\*\*\*

In merito al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, lo stesso è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione; è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia, previste dal Codice Civile e dall'OIC.

### Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite	18.588.031	20.539.310
Produzione interna	761.545	976.800
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>19.349.576</b>	<b>21.516.110</b>
Costi esterni operativi	16.840.410	19.326.587
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.509.166</b>	<b>2.189.523</b>
Costi del personale	1.924.086	1.961.335
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>585.080</b>	<b>228.188</b>
Ammortamenti e accantonamenti	126.492	58.735
<b>Risultato Operativo</b>	<b>458.588</b>	<b>169.453</b>
Risultato dell'area accessoria	(264.735)	(90.947)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.144	3.756
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>194.997</b>	<b>82.262</b>
Risultato dell'area straordinaria	(96.138)	24.038
<b>Ebit integrale</b>	<b>98.859</b>	<b>106.300</b>
Oneri finanziari	0	5

<b>Risultato lordo</b>	<b>98.859</b>	<b>106.295</b>
Imposte sul reddito	52.656	69.789
<b>Risultato netto</b>	<b>46.203</b>	<b>36.506</b>

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	991.224	885.088
Quoziente primario di struttura	7,47	5,15
Margine secondario di struttura	1.419.452	1.337.091
Quoziente secondario di struttura	10,26	7,27

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	9,80	8,91
Quoziente di indebitamento finanziario	0,13	0,02

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	12.332.477	10.827.078
- Passività Operative	11.072.627	9.768.726
Capitale Investito Operativo netto	1.259.850	1.068.352
Impieghi extra operativi	32.132	55.734
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>1.291.982</b>	<b>1.124.086</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	1.144.542	1.098.339
Debiti finanziari	147.440	25.747
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>1.291.982</b>	<b>1.124.086</b>

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	4,04 %	3,32 %
ROE lordo	8,64 %	9,68 %
ROI	1,58 %	0,76 %
ROS	1,05 %	0,4 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>153.318</b>	<b>213.251</b>
Immobilizzazioni Immateriali	7.267	9.324
Immobilizzazioni materiali	119.584	168.660
Immobilizzazioni finanziarie	26.467	35.267
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>12.211.291</b>	<b>10.669.561</b>
Magazzino	4.300	5.160
Liquidità differite	10.767.720	10.080.252
Liquidità immediate	1.439.271	584.149
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>12.364.609</b>	<b>10.882.812</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.144.542</b>	<b>1.098.339</b>
Capitale Sociale	510.000	510.000

Riserve	634.542	588.339
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>428.228</b>	<b>452.003</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>10.791.839</b>	<b>9.332.470</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>12.364.609</b>	<b>10.882.812</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	1.424.852	1.355.960
Quoziente di disponibilità	113,21 %	114,57 %
Margine di tesoreria	1.420.552	1.351.800
Quoziente di tesoreria	113,17 %	114,52 %

### Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

**CAPITALE NETTO >= ATTIVO FISSO**

**ATTIVO CIRCOLANTE >= PASSIVO CORRENTE**

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

L'azienda ha un margine di struttura pari a 991.224.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

L'azienda ha un capitale circolante netto pari a 1.424.852.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

L'azienda ha un margine di tesoreria pari a 1.420.552.

Il margine di struttura primario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata, in tutti i suoi aspetti.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, MT, CCN) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 1,132. Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. L'indice assume nell'azienda il valore di 113,17 % ad indicare un ottimo grado di liquidità aziendale.

Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una maggiore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è aumentata, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende ad aumentare. La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, appare migliore rispetto a quella dell'esercizio precedente.

### **Analisi della redditività**

Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento del capitale proprio, al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda.

Nell'azienda il ROE è pari a 4,04%.

Il ROI è pari a 1,58%. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 1,05 %. Tale indice è il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita. Il sistema rileva un ROS positivo. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata.

Il Turnover è pari a 1,50. Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è minore di 2. Tale valore segnala una situazione ampiamente positiva secondo la quale ad ogni euro di capitale investito corrisponde un ritorno in termini di ricavi di vendita pari a un euro e mezzo.

Il rendimento del capitale proprio è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il grado di leva finanziaria dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è diminuito cioè è calato il peso, in termini relativi, delle fonti di finanziamento di terzi rispetto al capitale proprio.

Complessivamente, dunque, nel corso dell'esercizio corrente, rispetto a quello precedente, si è registrato una diminuzione del peso del capitale di terzi rispetto al capitale proprio il che ha comportato, da un lato, un effetto demoltiplicativo della redditività netta e, dall'altro, una variazione dell'onerosità delle fonti di finanziamento e dei componenti straordinari e fiscali.

### **Analisi della struttura finanziaria**

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/oneri finanziari che nell'azienda non risulta rilevante in quanto la stessa non presenta voci di costo relative agli oneri finanziari.

### **Ambiente e personale**

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società non ha particolari aspetti che possano avere riflessi sulla situazione finanziaria della società, né in genere si rilevano particolarità da segnalare riguardo all'ambiente.

Per quanto concerne il personale, come evidenziato nella Nota Integrativa, la Vostra società ha avuto trenta dipendenti in forza nell'esercizio 2020.

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi del lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428, primo comma, del Codice Civile si evidenzia che la Vostra società è esposta ai normali rischi di mercato senza riscontrare particolari situazioni e/o specifiche incertezze da segnalare.

### **Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 6-bis) del codice civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si forniscono di seguito, con riferimento alla situazione patrimoniale dell'esercizio in commento, gli strumenti finanziari con l'indicazione dell'eventuale rischio, se rilevante:

Strumenti finanziari attivi	Quantificazione	Rischio
Disponibilità liquide	1.439.271	ASSENTE
Crediti	10.762.056	ASSENTE
Partecipazioni	0	ASSENTE

Titoli	0	ASSENTE
Contratti finanziari derivati	0	ASSENTE
Garanzie ricevute	0	ASSENTE
<b>Strumenti finanziari passivi</b>	<b>Quantificazione</b>	<b>Rischio</b>
Obbligazioni	0	ASSENTE
Debiti commerciali	9.974.201	ASSENTE
Debiti verso banche	0	ASSENTE
Garanzie rilasciate	0	ASSENTE

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

### Investimenti

Non sono state intraprese attività comportanti investimenti di rilievo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia (ACI).

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 4 c.c., indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ACI, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Parimenti si rinvia al paragrafo "Operazioni con parti correlate", contenuto nella Nota Integrativa, per gli obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e che la Vostra società ha in essere con l'ACI rapporti di natura commerciale in forza di un'apposita convenzione relativa alla fornitura di servizi in favore della controllante.

### Sedi Secondarie

La società alla data di chiusura del presente bilancio ha tre sedi secondarie, ubicate in:

- Firenze, Viale Giovanni Amendola n.36, (ufficio);
- Ancona, Corso Stamira n.80, (ufficio);
- Alghero, Viale Stanis Dessy n.7, (ufficio).

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società non detiene azioni proprie o azioni della controllante ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile.

### Evoluzione prevedibile della gestione

In linea con quanto fin qui specificato, si può ragionevolmente prevedere un positivo andamento della

gestione per il prossimo anno che dovrebbe vedere la società principalmente impegnata nel supporto dei numerosi campionati sportivi automobilistici italiani.

In questa sede, visto il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (c.d. *coronavirus*), occorre mettere in luce il fatto che la società ha messo in atto tutta una serie di protocolli sanitari che le hanno permesso sinora di continuare la propria attività e che pertanto la stessa nell'immediato futuro potrebbe non essere intaccata dai provvedimenti che il governo vorrà prendere in merito al contenimento dell'emergenza.

In virtù di quanto su menzionato sarà cura dell'organo amministrativo vigilare sui mutamenti che gli eventi su menzionati potranno portare all'attività della società dandone apposita comunicazione con gli opportuni mezzi.

### **Approvazione del bilancio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Presidente*

**Mario Colelli**

Firmato in  
originale

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

### PREMESSA

ACI Sport S.p.A. è una Società strumentale dell'Automobile Club d'Italia (ACI), Ente pubblico non economico di rilevanza nazionale, nei confronti del quale opera in regime di "in house providing".

Il Consiglio Generale dell'ACI con deliberazione del 19 dicembre 2018 ha rinnovato per il triennio 2019-2021 la convenzione con ACI Sport Spa. La convenzione oltre a disciplinare la corretta erogazione dei servizi, impone di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità gestionale e delinea le modalità operative di esercizio del controllo analogo.

### 1. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2020

Nel corso dell'anno le attività sono proseguite regolarmente secondo i Piani di attività approvati da ACI ed in continuità aziendale. Nell'esercizio 2020 la società è stata impegnata nella gestione delle attività ordinarie di promozione dei Campionati ACI, nella realizzazione dei servizi organizzativi sia dal punto di vista sportivo, che tecnico e logistico a supporto di ACI nella sua qualità di organizzatore del Rally Italia Sardegna e dell'ACI Rally Monza, entrambe prove del Campionato del Mondo Rally, nell'organizzazione dei servizi a supporto della della Targa Florio Classica 2020, nell'organizzazione del Torneo ACI Golf edizione 2020, nel progetto Karting in Piazza, nel progetto Rally Italia Talent, nel progetto ACI Team Italia, nella Premiazione dei Campioni. E' stato realizzato un programma di promozione e sviluppo di 15 Campionati Italiani Titolati ACI, ed è stata realizzata un'importante produzione televisiva delle immagini dei campionati stessi e la produzione e messa in onda su emittenti televisive di primaria importanza di un programma televisivo specifico dedicato ai campionati italiani titolati 2020.

Il Bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un utile netto di Euro 46.203. La situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio è rappresentata sinteticamente nelle seguenti tabelle.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	
Descrizione	Anno 2020
1. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)	151.346
2. Circolante	12.205.626
3. Ratel e Risconti	7.637
<b>Totale Attivo</b>	<b>12.364.609</b>
<b>Passivo</b>	
Descrizione	Anno 2020
1. Patrimonio netto	1.144.542
2. Fondi per rischi e oneri	263
3. Trattamento di fine rapporto	427.965
4. Debiti	10.650.035
5. Risconti passivi	141.804
<b>Totale Passivo</b>	<b>12.364.609</b>

CONTO ECONOMICO	
Descrizione	Anno 2020
1. Valore della produzione	19.365.125
2. Costi totali di esercizio	19.267.411
<b>Risultato operativo</b>	<b>97.715</b>
3. Proventi e oneri finanziari e straordinari	1.144
4. Imposte dell'esercizio	52.656
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>46.203</b>

I dati economici fondamentali riferiti all'ultimo triennio sono rappresentati nella seguente tabella.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
A) Valore della produzione	13.431.546	21.627.313	19.365.125
B) Costi della produzione	<11.707.148>	<19.504.699>	<19.267.411>
C) Valore aggiunto (A-B)	1.724.398	2.166.6148	2.080.509
- Costo del Lavoro	<1.562.121	<1.981.335>	<1.924.086>
- Ammortamenti/Accantonamenti	<52.944>	<58.735>	<58.709>
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>109.333</b>	<b>102.544</b>	<b>97.715</b>
-- Proventi/Oneri Straordinari e Finanziari netti	2.148	3.767	1.114
- Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
- Oneri Tributarî	42.224	69.789	52.656
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>69.257</b>	<b>36.506</b>	<b>46.203</b>

Sotto il profilo patrimoniale la seguente tabella evidenzia nell'ultimo triennio l'andamento positivo del Patrimonio netto presente al 31 dicembre.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale	510.000	510.000	510.000
Riserve	37.125	40.588	42.413
(+) Utile / (-) Perdita portati a nuovo	445.451	511.245	545.926
(+) Utile / (-) Perdita d'esercizio	69.257	36.506	46.203
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.061.833</b>	<b>1.098.339</b>	<b>1.144.541</b>

Nella tabella seguente vengono riportati alcuni indici di bilancio, non inseriti nella relazione sulla gestione, che meglio aiutano a comprendere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Indici	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Indice di liquidità	1,36	1,14	0,77
Indice di copertura delle immobilizzazioni	5,57	5,10	7,56
Indipendenza finanziaria	0,22	0,11	0,11
Leverage	4,58	9,91	10,80
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	2,53	1,89	1,50
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.061.833</b>	<b>1.098.339</b>	<b>1.144.920</b>

Nella tabella seguente è riportato il numero e la suddivisione delle risorse umane al 31 dicembre di ogni anno dell'ultimo triennio, distinte tra dipendenti e collaboratori esterni.

Analisi Risorse (Unità al 31.12)	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Personale Interno	24	29	30
Risorse Esterne	19	20	20
<b>Totale Risorse</b>	<b>43</b>	<b>49</b>	<b>50</b>

## 2. CORPORATE GOVERNANCE

### PROFILO SOCIETARIO

#### 2.1.1 MISSIONE

ACI Sport S.p.A., come anticipato nella premessa, è una Società strumentale di ACI nei confronti del quale opera in regime di "in house providing" per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Società opera nei settori della promozione dello sport automobilistico, del supporto tecnico, organizzativo e logistico, nella realizzazione di eventi sportivi e nel coordinamento delle attività degli organizzatori delle competizioni sportive automobilistiche svolte sotto l'egida dell'Automobile Club d'Italia in qualità di Federazione Sportiva Nazionale.

La convenzione, le previsioni statutarie ed il regolamento di *Governance* ACI per le società controllate, definiscono compiutamente, anche sotto il profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale ACI Sport S.p.A. può operare quale società *in house*.

In particolare, sono imposte limitazioni alla sua autonomia decisionale ed è previsto un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante miglioramento ed aumento dell'efficienza.

#### 2.1.2 CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di "in house providing" nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, oltre l'80% dell'attività della Società è rivolta nei confronti dell'Ente e, comunque, per conto dello stesso.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di *Governance* delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

La nuova Convenzione esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo in conformità alle linee Guida n.7 emanate dall' Anac, approvate con deliberazione n.235 del 15 febbraio 2017, e che si sostanziano in controlli "ex ante" sugli indirizzi e sugli obiettivi della Società, in controlli "contestuali" per la verifica del rispetto delle procedure nel corso della gestione ed in controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati. Infatti, essa prevede che:

- ACI Sport Spa presenta ad ACI il programma Annuale delle Attività, che essa intende porre in essere per attuare i compiti che le sono stati affidati, al quale deve essere allegato un piano economico e finanziario, contenente l'indicazione analitica per ogni iniziativa dei costi e dei ricavi presunti delle attività incluse nel programma
- I programma annuale delle attività e l'allegato Piano Economico e Finanziario devono essere sottoposti all'approvazione della Giunta Sportiva di ACI;
- ACI Sport S.p.A. deve trasmettere alla Direzione per lo Sport Automobilistico una serie di ulteriori report: le rendicontazioni e la relativa documentazione contabile; una relazione annuale sulle Attività

Svolte e sui risultati raggiunti; il consuntivo con i costi ed i ricavi maturati, con raffronto degli scostamenti rispetto alle previsioni indicate nel Piano Economico e Finanziario.

Infine, il Regolamento di *Governance* delle società controllate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Sport S.p.A. e per converso riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare in esso è previsto:

- un flusso Informativo costante nei confronti di ACI – Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

## **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

### **2.2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE**

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 510.000 suddiviso in 510.000 azioni del valore di € 1 cadauna.

### **2.2.3 RAPPORTO CON L'AZIONISTA**

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società controllate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione. Di rilievo è da evidenziare l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere da parte di ACI Sport S.p.A. (attuazione di un budget autorizzativo di spesa come strumento di controllo di gestione) e sul conseguente controllo ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute, il tutto con le procedure ed i meccanismi previsti dalla Convenzione in essere con ACI.

## **ORGANI COLLEGIALI E DIREZIONE GENERALE**

### **2.3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 29 aprile 2019. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Mario Colelli, Presidente;
- Dott. Bernardo Mennini, Consigliere.

- Dott.ssa Cristina Pagliara, Consigliere;

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate *governance* ed è investito dei poteri per la gestione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

### 2.3.2 DIRETTORE GENERALE

Dall'11/07/2012 le funzioni di Direttore Generale della Società sono svolte dal dott. Marco Rogano.

### 2.3.3 DELEGHE E POTERI

Al Presidente Dott. Mario Colelli spetta la rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, per dare efficacia e celerità alla gestione operativa della Società, ha attribuito con procura speciale i relativi poteri al Direttore Generale.

In sintesi, il Direttore Generale:

- assume impegni di spesa per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant' altro inerente al perseguimento degli scopi sociali;
- attua in via operativa le determinazioni anche strategiche e le disposizioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, in tale contesto, cura e gestisce le strutture interne della Società in posizione di preminenza gerarchica;
- propone al Consiglio di Amministrazione strategie, piani e programmi di sviluppo della Società;
- propone al Consiglio di Amministrazione l'assunzione di personale dipendente;
- provvede all'ordinamento ed al funzionamento degli uffici, attraverso ordini di servizio, disposizioni e comunicati organizzativi;
- rappresenta attivamente e passivamente la Società entro i limiti dei poteri ad egli delegati.

### 2.3.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del consiglio, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle funzioni e deleghe.

Inoltre, con la periodicità richiesta il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

### 2.3.5 INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Al sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori, ricorrendone i presupposti, forniscono notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

### 2.3.6 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 20 aprile 2018 per il triennio 2018/2020. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue, con funzioni di Presidente;
- Dott. Giulio Gresele, Sindaco effettivo;
- Dr.ssa Francesca Chiara Ferrero, Sindaco effettivo.

#### 2.3.6.1. Ruolo e compiti

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del codice civile e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento,
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 del codice civile è stata attribuita alla società di revisione Ernst & Young per il triennio 2018/2020.

In tale ambito, la società di revisione effettua le verifiche periodiche di competenza, connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, verificando che siano conformi alle norme che li disciplinano, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera b), D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in conformità al principio di revisione (SA Italia) 250B.

### 3. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi e per la gestione del sistema integrato di controllo interno con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle *best practice* per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale, la Società ha adottato ed efficacemente attua anche con riferimento ai necessari aggiornamenti il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente composto da tre componenti.

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed adottato quale appendice al Modello 231 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

### 3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

Dal 2014 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D.lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza, attualmente composto da tre componenti.

Il citato D.lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto nel mese di marzo 2020 a seguito di novità normative che hanno ampliato ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto inserendo prescrizioni di potenziale interesse ed impatto sulla attività di ACI Sport S.p.A.

Le aree sono monitorare con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati in materia di lavoro per violazione di norme antinfortunistiche;
- reati informatici;
- reati in materia di diritto d'autore;
- reati ambientali;
- reati in materia di impiego di stranieri privi del permesso di soggiorno;
- reati in materia di riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio;
- frode in competizioni sportive;
- reati tributari.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, alla organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al cosiddetto "catalogo 231".

### 3.2 ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

### **3.3 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Con il massimo impegno la Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Sport S.p.A.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed al suo aggiornamento per il periodo 2020-2022 approvato nella riunione del C.d.A. del 03/02/2020, quale sezione specifica, integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Alla luce delle modifiche intervenute alla Legge 190/2012 apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ed in particolare quelle volte a rafforzare il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), con un orientamento volto ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 ha deliberato di affidare i compiti in materia di trasparenza, di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, conseguentemente, ha assunto il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di ACI Sport S.p.A.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate nel 2019, ha recepito completamente le numerose novità normative nel frattempo intervenute e sono state recepite le principali novità richiamate dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13/11/2019.

Il Piano tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dalle Linee guida emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, sulle principali e più significative modifiche intervenute, e con determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016, in materia di accesso civico ed obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e contiene una parte specifica dedicata al Programma per la Trasparenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata alimentata costantemente ed è stata oggetto di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza che ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

### **3.4 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e l'Organismo di Vigilanza e la Società di revisione, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

## ALTRE PROCEDURE DI GOVERNO SOCIETARIO

### 3.5 CODICE ETICO

Dal marzo 2014 ACI Sport S.p.A. ha adottato anche un proprio Codice Etico.

La disciplina generale del Codice Etico è afferente ai seguenti ambiti:

- comportamento nella gestione degli affari;
- salute, sicurezza, ambiente;
- trattamento di informazioni interne;
- uso delle risorse informatiche;
- condotta societaria;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico è stato oggetto di aggiornamento l'ultimo dei quali è stato effettuato con delibera del C.d.A. del 03/02/2020.

### 3.6. CLAUSOLE CONTRATTUALI ED INFORMATIVA AI FORNITORI E PARTNER

Al fine di accentuare i controlli finalizzati ad individuare comportamenti non leciti, da parte dei fornitori e collaboratori della Società, sono state inserite all'interno dei contratti delle clausole per informare i fornitori che ACI Sport S.p.A. svolge la propria attività, la conduzione dei propri affari e la gestione dei propri rapporti contrattuali, secondo i principi contenuti nel proprio Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 e pubblicato sul sito internet della società ([www.acisport.it](http://www.acisport.it)).

Con la sottoscrizione delle suddette clausole contrattuali i Fornitori si impegnano espressamente a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni, e comunque a tenere un comportamento tale da non esporre ACI Sport al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo 231/01.

## 4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI DELL'ART.6 CO.2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui al suddetto articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in

concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5. In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

#### 4.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

#### 4.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né*

riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

#### 4.3. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>"Margini"</b>				
Margine di tesoreria	1.420.552	1.351.800	1.272.640	1.144.273
Margine di struttura	991.224	885.088	869.310	844.764
Margine di disponibilità	1.424.852	1.356.960	1.286.200	1.149.433
<b>"Indici"</b>				
Indice di liquidità	0.77	1.14	1.38	1.33
Indice di disponibilità	1.132	1.145	1.38	1.33
Indice di copertura delle immobilizzazioni	7.56	5.10	5.57	6.94
Indipendenza finanziaria	0.108	0.1	0.22	0.21
Leverage	10.80	9.91	4.58	4.83
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>"Margini"</b>				
Margine operativo lordo (MOL)	585.080	228.188	369.999	681.301
Risultato operativo (EBIT)	194.997	82.262	73.071	393.185
<b>"Indici"</b>				
Return on Equity (ROE)	4.04%	3.32%	6.52%	29.46%
Return on Investment (ROI)	1.58%	0.76%	1.50%	8.19%
Return on sales (ROS)	1.05%	0.40%	0.59%	3.50%
<b>"Altri indici ed indicatori"</b>				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1.50	1.89	2.53	2.34
Flusso di cassa della	224.207	161.268	162.277	456.688

gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN				
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	863.443	253.307	(12.700)	(41.906)
Rapporto tra PFN e EBITDA	2.39	3.11	1.17	0.62
Rapporto tra PFN e NOPAT	10.07	8.63	5.93	1.08
Rapporto Debt/Equity	0.006	0.005	0.008	0.007
Rapporto oneri finanziari su MOL	0	0	0	2.21%

## 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, del suddetto D.Lgs.175/2016 a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la presente relazione sul governo societario, informando l'assemblea degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale adottati.

### 5.1. Gestione dei rischi finanziari

ACI Sport S.p.A. non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività svolta ed i rapporti contrattuali in essere non espongono la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI Sport S.p.A. non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite al committente ACI, ente pubblico non economico.

### 5.2. Gestione dei rischi derivanti da contenzioso

Non vi sono contenziosi giudiziali in corso che possono esporre a particolari rischi la Società.

### 5.3 Monitoraggio, valutazione globale dei rischi e verifica del rischio di crisi aziendale

In ragione del fatto che la Società opera nell'ambito delle attività affidatele prevalentemente in regime di *in house providing*, non si rilevano rischi di grado elevato (operativi, di mercato, strategici). Nella redazione della presente relazione sono state tenute in considerazione le linee guida emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pertanto la valutazione del rischio di crisi aziendale non è stata condotta esclusivamente sulla base degli indici di bilancio, che costituiscono uno solo tra i diversi strumenti diagnostici, sono stati utilizzati altri "indicatori" di più ampia portata rispetto agli "indici" ricavabili dal bilancio, che risultano essere tutti positivi, per sottolineare l'esigenza di individuare elementi di allerta in grado di segnalare in modo incontrovertibile o quantomeno probabile una situazione potenziale di insolvenza anche solo prospettica. Inoltre come indicatore di rischio è stato preso in considerazione lo scaduto nei confronti dei dipendenti, fornitori, erario ed enti previdenziali. Il ritardo nel pagamento dei debiti dell'impresa

costituisce infatti un evidente indizio di difficoltà finanziaria. Dall'analisi effettuata non è stata riscontrata l'esistenza di debiti per retribuzioni scadute da almeno 30 giorni (la soglia di cui all'art. 24 del Codice della crisi è di sessanta giorni) per un ammontare pari ad oltre un quarto dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni (il limite di cui al citato art. 24 è della metà); non è stata riscontrata l'esistenza di debiti verso i fornitori scaduti da almeno 120 giorni per un ammontare superiore alla metà dei debiti non scaduti (il limite di cui all'art. 24 è pari all'ammontare dei debiti non scaduti). Non sono state inoltre riscontrate anomalie per quanto riguarda il debito erariale e previdenziale che vengono regolarmente liquidati dalla società. Non sono presenti inoltre voci di costo relative agli oneri finanziari.

#### **5.4 Conclusioni**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia pertanto da escludere.

### **6. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

In considerazione delle dimensioni contenute della società e del livello di attività svolto, tenuto altresì conto della valutazione globale dei rischi effettuata e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 e dei numerosi regolamenti approvati, la Società non ha ritenuto opportuno adottare ulteriori strumenti operativi di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs.175/2016, oltre a quelli già adottati. Oltre al Codice Etico è stato comunque adottato uno specifico codice di comportamento per regolamentare e disciplinare i comportamenti dei fornitori e dei collaboratori esterni nei confronti dei dipendenti, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società: Le funzioni di *internal auditor* sono comunque svolte in collaborazione con la società Ernst & Young con la quale è stata effettuata la valutazione del Risk Assessment globale della Società con individuazione di tutte le tipologie di rischio relative a tutti i processi e sub processi aziendali. Dall'analisi effettuata dalla stessa, pur avendo riscontrato 147 rischi teorici, preso atto dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno, non sono emerse situazioni particolarmente significative.

### **7. SICUREZZA E PRIVACY**

In tema di sicurezza dati ACI Sport ha adottato un regolamento per la sicurezza dei dati contenente anche la Policy aziendale in materia di Privacy. ACI Sport in materia di sicurezza sul lavoro si è dotata di un documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. La società ha avviato già da tempo un progetto finalizzato alla "Implementazione di un Modello di Gestione degli aspetti in materia di protezione dei dati personali" al fine di adeguarsi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (679/2016). ACI Sport già nel corso dell'esercizio 2018 ha attuato il suddetto progetto adeguandosi completamente ai requisiti previsti dal GDPR n.679/2016 ed al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

**Relazione del Collegio Sindacale di Aci Sport S.p.A.  
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI  
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società Aci Sport S.p.A.

Si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 6 aprile 2021 in una riunione tenutasi mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in considerazione della perdurante emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID – 19 e in ottemperanza a tutte le disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali ed in tempo utile per la sua trasmissione alla Società, a sensi dell'art. 2429, comma 2, del c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle vigenti Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Premettiamo che anche nel corso del 2020 la Società ha operato, per tutto l'esercizio, in regime *in house providing* con ACI nel rispetto della vigente normativa e delle disposizioni recate dal Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI.

Tanto premesso, dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne: la tipologia dell'attività svolta; la sua struttura organizzativa e contabile e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato quindi possibile confermare

che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ✓ le risorse umane non sono sostanzialmente mutate quanto al loro numero: a fine esercizio n. 30 unità.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). I nostri controlli si sono svolti tenendo conto di tale circostanza.

La presente relazione riassume quindi, come sopra detto, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali unanimemente approvati.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura

organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale – Presidente, Amministratori, Direttore Generale, funzionari, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: i) il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; ii) il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una idonea conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. e quelle previste dal regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI, sono state rese dal Presidente e/o dal Direttore Generale con la prescritta periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri informali dei membri del collegio sindacale anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e telematici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalle citate disposizioni di legge e dal Regolamento di Governance delle società partecipate da ACI.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale che recepisce il ridetto Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge

ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o le determinazioni di ACI o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ✓ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ sono state acquisite periodicamente informazioni dell'organismo di vigilanza ex L. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del MOG che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ il RPCT (dott. Mancini) è intervenuto nel corso delle riunioni del Collegio sindacale per un aggiornamento sulle attività svolte; si dà atto che è stata pubblicata sul sito internet della Società la relazione annuale e è stato tempestivamente presentato agli amministratori il PTPCT, approvato e pubblicato;
- ✓ la Società si avvale di un supporto esterno (EY) per l'ufficio di internal audit; non sono emersi dalle verifiche effettuate, elementi, irregolarità, significativi ambiti di miglioramento, dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

La Società ha, come innanzi detto, lo *status* di "società pubblica" in quanto controllata dall'Ente pubblico non economico Aci, opera in regime di "*in house providing*" ed è tenuta al rispetto della normativa speciale di riferimento e al Regolamento di Governance delle Società partecipate da Aci. Non sono emerse irregolarità. Il Collegio, in conclusione, dà atto che la Società, in quanto strumentale

all' ACI, persegue obiettivi di interesse pubblico generale.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione il 16 marzo u.s. e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Inoltre:

- ✓ l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., integrandola con le informazioni sul governo societario e con il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale di cui all'art. 6 commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016, richiamato dal Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI;
- ✓ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale il 16 marzo 2021;
- ✓ la revisione legale è affidata alla società di revisione EY che nella propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente

relazione;

- ✓ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ✓ è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- ✓ la perdurante emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, non ha generato significativi impatti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società così come rappresentato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione. L'emergenza, allo stato attuale, non comporta un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale;
- ✓ in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 46.203=

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative

all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

\*\*\*

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio Sindacale, collegato in video-conferenza a seguito delle disposizioni di cui al DPCM del 22.3.2020 e successive disposizioni. Il Collegio autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla tramite posta elettronica alla Società.

Roma, il 6 aprile 2021

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Guido Del Bue

Firmato digitalmente da: DEL BUE GUIDO  
Data: 06/04/2021 17:57:34

## **A.C.I. SPORT SPA**

Capitale Sociale: Euro 510.000.=i.v.

Sede Sociale: Roma – Via Solferino 32

Registro Imprese di Roma al n. 06301401003

C.F.: 06301401003 P.I.:06301401003

\*\*\*

### **VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di aprile alle ore 16.30 in Roma, presso la sede dell'Automobile Club d'Italia, Via Marsala n. 8, si è riunita in presenza ed in video conferenza l'Assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento al Governo Societario, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. ,
- 2) Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione dei suoi componenti e del Presidente. Per il triennio 2021/2023, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023; determinazione dei relativi compensi.
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2021/2023, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023; determinazione dei relativi compensi.
- 4) Affidamento dell'incarico per la revisioni legale dei conto per il triennio 2021/2023.

- 5) Deliberazioni in ordine all'art. 5.6 del Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI: nomina, requisiti e poteri del Direttore Generale;
- 6) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, per designazione dell'Assemblea ai sensi dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Mario Colelli il quale, constatato:

- che l'Assemblea è stata regolarmente indetta come da convocazione ritualmente inviata in data 26 marzo 2021 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- che è presente l'azionista A.C.I. Sport, nella persona del Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani, portatore delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale;
- che sono collegati per il Consiglio di Amministrazione di A.C.I. Sport, oltre a se medesimo, i Consiglieri Dott. Bernardo Mennini e Dott.ssa Cristina Pagliara;
- che sono collegati per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Guido Del Bue, i Sindaci effettivi il Dott. Giulio Gresele e la Dott.ssa Francesca Ferrero;
- che è, altresì, presente il Direttore Generale Dott. Marco Rogano;
- che tutti gli intervenuti collegati in videoconferenza si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno

#### **DICHIARA**

valida l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea, come primo atto, chiama a fungere da Segretario il Dott. Marco Rogano che accetta.

Il Presidente dell'A.C.I. Ing. Angelo Sticchi Damiani ringrazia tutti i Consiglieri per la preziosa e fattiva opera sin qui svolta e passa alla discussione del primo punto all'OdG.

**1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento al Governo Societario, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Sul primo punto dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente Dott. Mario Colelli il quale dà lettura del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della Relazione sull'andamento della Gestione.

Durante tale lettura vengono esaminate e discusse tutte le voci che compongono il bilancio in esame, il quale si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad Euro 46.203.

Per il Collegio Sindacale prende la parola il Presidente Dott. Guido Del Bue, il quale dà lettura della Relazione al bilancio redatta dall'Organo di controllo e propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la relativa proposta di destinazione dell'utile, così come indicata dagli Amministratori:

- Euro 2.310 a riserva legale prevista dall'articolo 2430 c.c.;
- la restante somma pari ad Euro 43.893 di destinarla ad "utili a nuovo" nell'esercizio successivo.

Al termine l'Assemblea, all'unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e le relative relazioni;
- di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, così come proposto dagli amministratori.

**2) Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione dei suoi componenti e del Presidente. Per il triennio 2021/2023, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023; determinazione dei relativi compensi.**

Dopo un breve scambio di saluti prende la parola il Dott. il Presidente dell'A.C.I. Angelo Sticchi Damiani che ringrazia il Dott. Mario Colelli per la proficua attività svolta in questi anni e a conferma di ciò propone di nominare l'uscente Dott. Mario Colelli Presidente Onorario della Società senza limitazioni temporali, previa modifica dello Statuto Societario.

L'Assemblea quindi, passa alla discussione delle nuove nomine e conferisce, ai sensi dello Statuto sociale e per la durata di tre esercizi, con decorrenza dalla data odierna e con scadenza ad approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, le cariche, quali membri del Consiglio di Amministrazione ai seguenti Signori:

- **CREDI Vincenzo**, nato a Modena il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via di [REDACTED], C.F. [REDACTED] **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** e attuale Presidente di A.C.I. Modena conferendo allo stesso tutti i poteri previsti dalla legge e dallo statuto;
- **MENNINI Bernardo** nato a Castiglion Fiorentino (AR) il [REDACTED] residente a [REDACTED] C.F. [REDACTED] - **CONSIGLIERE**;
- **PAGLIARA Cristina** nata a Gorizia (GO) il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] C.F. [REDACTED] - **CONSIGLIERE** e attuale Presidente di A.C.I. Gorizia;

stabilendo, altresì, i seguenti emolumenti lordi annui che decorreranno dall'attuale data di nomina:

- Euro 60.000,00 per il Presidente del C. di A.;
- Euro 10.000,00 per ciascun Consigliere.

Il tutto come previsto dalla tabella compensi approvata a febbraio 2017 dal comitato esecutivo di A.C.I..

L'Assemblea degli Azionisti, all'unanimità,

**DELIBERA ED APPROVA**

le suindicate nomine e le relative cariche proposte, fornendo agli stessi un mandato per la durata di tre esercizi, avente decorrenza dalla data odierna e con scadenza ad approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

**DELIBERA ED APPROVA**

I relativi compensi proposti, dando mandato al Direttore Generale Dott. Rogano:

- di raccogliere le accettazioni di carica dei nominati Consiglieri;
- di ricevere le relative dichiarazioni di non sussistenza di cause di ineleggibilità ed inconfiribilità della carica;
- di procedere alle relative formalità di nomina.

I consiglieri Mennini e Pagliara ringraziano il Presidente, per la fiducia nuovamente accordata.

***3) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2021/2023, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023; determinazione dei relativi compensi.***

Sul terzo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dell'A.C.I. Ing. Angelo Sticchi Damiani che risulta necessario procedere alle nomine del Collegio Sindacale essendo anch'esso in scadenza di mandato e pertanto, ai sensi dello Statuto Sociale,

L'Assemblea degli Azionisti, all'unanimità,

### **DELIBERA**

di conferire i seguenti mandati per la durata di tre esercizi, avente decorrenza dalla data odierna e con scadenza ad approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ai Signori:

- **Del BUE Guido**, nato a Roma il [REDACTED], ed ivi residente in Via [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] Iscrizione Registro dei Revisori Legali n. 18935 con D.M. Grazia e Giustizia del 21/04/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31 - bis del 21/04/1995 - **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE;**
- **FERRERO Chiara Francesca**, nata a Ceva (CN) il [REDACTED], residente in [REDACTED] [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED], iscrizione Registro dei Revisori Legali N. 156260 con D.M. del 23/10/2009, pubblicato sulla G.U. n. 86 del 06/11/2009 - **SINDACO EFFETTIVO;**
- **GRESELE Giulio**, nato a Fiume (Croazia) il [REDACTED], residente in [REDACTED] [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED], iscrizione Registro dei Revisori Legali con D.M. del 27/01/1992 N. 88, pubblicato sulla G.U. n. 31 - bis del 21/04/1995 - **SINDACO EFFETTIVO;**

- **MONTEDORO Flavia**, nata a Roma (RM) il 2 [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] K, iscrizione Registro dei Revisori Legali N. 178114 con D.M. del 26/01/2017, pubblicato sulla G.U. n. 12 del 14/02/2017 - **SINDACO SUPPLENTE**;
- **REZZONICO Marco**, nato a Como (CO) il [REDACTED] e residente in [REDACTED] ([REDACTED]), [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED] iscrizione Registro dei Revisori N. 49177 con D.M. del 12/04/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31bis del 21/05/1995 - **SINDACO SUPPLENTE**;

L'assemblea altresì delibera all'unanimità - sulla base di quanto deliberato dal Comitato Esecutivo ACI e tenuto conto dei parametri stabiliti dal DM 140/2012 e per l'intero Collegio Sindacale - un compenso annuo complessivo lordo minimo pari ad Euro 35.000 (trentacinquantamila/00), oltre IVA e CAP, da ripartirsi come segue:

- quanto ad Euro 15.000 al Presidente ed Euro 10.000 a ciascun membro effettivo.

Il collegio sindacale tutto appena riconfermato per la carica, ringrazia il Presidente per la rinnovata fiducia concessa.

**4) Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo spettante al revisore, deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Sul quarto punto dell'ordine del giorno, il Presidente dell'A.C.I. Angelo Sticchi Damiani propone di conferire l'incarico di REVISIONE LEGALE alla Società ERNST&YOUNG, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, riconoscendo un compenso annuo pari ad Euro 11.500 (undicimilacinquecento/00), oltre IVA.

L'Assemblea degli Azionisti, all'unanimità,

## **DELIBERA ED APPROVA**

di conferire l'incarico di REVISIONE LEGALE di durata triennale alla Società ERNST&YOUNG che, pertanto, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

### ***5) Deliberazioni in ordine all'art. 5.6 del Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI: nomina, requisiti e poteri del Direttore Generale***

Il Presidente dell'A.C.I. Ing. Angelo Sticchi Damiani, relativamente alla nomina del Direttore Generale della società, propone di riconfermare il Dott. Marco Rogano.

L'Assemblea degli Azionisti quindi ed ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, all'unanimità

## **DELIBERA**

- di nominare, quale Direttore Generale, il Dott. **ROGANO Marco**, specificando che tale incarico verrà svolto con apposito contratto di lavoro a tempo determinato;
- di demandare, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, al CdA l'attribuzione dei relativi poteri al Direttore Generale, Dott. Marco Rogano, prevedendo un mandato sino al 30 aprile 2024 ed un compenso lordo annuo pari ad Euro 150.000, oltre ad un possibile ulteriore incremento del 20% di detto importo commisurato al raggiungimento di determinati obiettivi.

- Circa la puntuale definizione degli aspetti contrattuali e del relativo emolumento, nonché gli specifici poteri da attribuire allo stesso Direttore Generale, il CdA delibererà al riguardo nella prossima riunione.
- Il Dott. Marco Rogano, nel ringraziare per la fiducia accordatagli, accetta l'incarico e dichiara che non sussistono cause di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza, così come previsto dal Codice Civile, dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 39/2013.

**6) Varie ed eventuali.**

Proseguendo nella trattazione il Presidente dell'A.C.I. Angelo Sticchi Damiani il quale con riferimento all'Organismo di Vigilanza dà indicazione al Consiglio di Amministrazione per la seguente composizione:

**DEL BUE Guido** – Presidente per un compenso annuo lordo di Euro 15.000.

**MONOSI Attilio** - componente per un compenso annuo lordo di Euro 10.000

**CAMPAJOLA Simone** - componente per un compenso annuo lordo di Euro 10.000;

L'intero Organismo resterà in vigore sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Il Consiglio, prende visione di questa composizione ma demanda la relativa formalizzazione dell'incarico al prossimo Consiglio di Amministrazione.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno richiedendo la parola, l'Assemblea è sciolta alle ore 17.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

(Dott. Marco Rogano)



Il Presidente

(Dott. Mario Colelli)





Camera di Commercio  
Roma



N. PRA/171580/2021/CRMAUTO

ROMA, 21/05/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
ACI SPORT SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06301401003  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-962895

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 21/05/2021 DATA PROTOCOLLO: 21/05/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MNTSRG61A09H096R-MONTEDORO SERGIO-DANILO.

Estremi di firma digitale

Digitally signed by BARBARA CAVALLI  
Date: 21/05/2021 12:54:51 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Meno costi,  
più business.

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it

la tua digitale al posto del cartaceo

CAMERA DI COMMERCIO  
ITALIA



RMRTPRA



0001715802021